Viaggio in Bulgaria

(Continuazione dalla prima pagina)

lui, che ha bisogno di essere stagnata. Gli operai cantano, mettono in azione la dinamo, il tornio e il trapano. Il vento freddo fa sventolare le bandiere rosse e tricolori issate sulla cabina. I contadini cominciano ad arrivare. Ieri sera il banditore del paese è andato in giro ad annunciare a suon di tamburo l'arrivo degli operai. Ora i contadini vengono, dapprima guardinghi e malsicuri, con le loro giacche di agnello, certi mantelloni di lana grossa, bianchi e grigi, forniti di enormi cappucci. Cominciano a sfavillare e a friggere sugli aratri e gli altri attrezzi agricoli i lampi della saldatura autogena. I contadini si tengono ancora in disparte; quando la prima riparazione è completa si radunano in un angolo, da soli, per giudicarne la bontà. Ecco che un contadino si avvicina all'operaio che lavora intorno al suo aratro e offre una mano per tenere saldo il pezzo sotto il trapano. Adesso un altro contadino dà addirittura un consiglio al meccanico che gli tornisce un bullone nuovo. E' fatta. Succede come quando uno attacca una canzone e poi il coro, a poco a poco, lo segue, finchè tutti cantano a piena voce. Succede che un giovane contadino, il sellaio del paese, sente qualche cosa nascergli dentro il cuore, qualche cosa che non sa esprimere in parole, come una voglia di cantare o di menar le mani o di abbracciare un compagno. Corre a casa a prendere gli arnesi del mestiere, li impianta in mezzo alla brigata degli operai e offre anche lui, ai suoi fratelli contadini, il suo lavoro volontario e gratuito. Succede qualche cosa anche nel cuore della maestrina del villaggio, che prende di un tratto sotto braccio la giornalista inglese che è con noi, la bacia sulle guancie e poi dice sorridendo l'unica cosa che ha saputo trovare di gentile e di comprensibile: viva Harr Pollitt. Succede qualche cosa anche nel nostro cuore, quando un vecchio operaio della brigata, visto che siamo italiani, si avvicina e dice sorridendo: io ti amo, le uniche parole nostre che ha imparato dalla moglie Triestina. Dice sorridendo: io ti amo e agita il pugno chiuso, per far capire bene che cosa vuol dire, quale è il suo amore

4 milioni di brigatisti

Nel 1945 — primo anno delle brigate — ne sono state organizzate 7.500, con la partecipazione di 250 mila persone. Nel 1946 le brigate erano 21.368, con 2 milioni e 395.594 partecipanti. Nel primo semestre del 1947 sono state organizzate 32.143 brigate con la partecipazione di 2 milioni 942.504 brigatisti, che hanno lavorato per 2 milioni e 758.065 giornate di lavoro. Si calcola che nel corso dell'anno passato abbiano lavorato complessivamente oltre 4 milioni di brigatisti compiendo un lavoro pari allo ammontare di 2 milioni di leva. Nel 1946 il lavoro fornito fu pari a 967 milioni. Nel primo semestre del 1947 fu pari a 873 milioni.

Le brigate giovanili stagionali, dal canto loro, hanno fornito nel 1946 2 milioni e 403.750 giornate di lavoro pari ad oltre 600 milioni di lira; 2.985 brigate agricole hanno mietuto gratuitamente 15.560 ettari di terreno. Nel corso della prima metà del 1947 sono stati scavati dalle brigate volontarie 1.095.311 metri cubi di terreno per la costruzione di canali, costruiti o riparati 5.065 chilometri di linee ferroviarie, piantati 12.169.529 alberi. Alle brigate hanno partecipato oltre 7 mila fra medici, dentisti, agronomi, nonchè pittori, scultori ed artisti, organizzati questi ultimi in speciali «brigate della cultura» che portano nei villaggi agricoli mostre d'arte ambulanti, letture collettive di versi, spettacoli lirici e sketch d'attualità. Sempre nello stesso periodo degli ultimi sei mesi, le brigate operaie hanno riparato 697 carri, 241 trattori, 359 trebbiatrici, 18.244 macchine agricole varie e 73.613 strumenti e compiuto 87.988 saldature autogene. Si tratta di un lavoro imponente. Gli operai bulgari sono molto fieri delle loro brigate. Dicono che l'iniziativa, che ormai si è organizzata in tutte le repubbliche popolari, è partita dal loro paese, questo paese di contadini felici e di operai coscienti.

«Verranno le macchine»

A sera si riparte. Il capo-brigata, un operaio che porta i baffi come Dimitrov, ha tenuto il comizio finale ai contadini. Anche io ho dovuto parlare ai contadini bulgari, che mi hanno offerto un mazzo di fiori di campo. Il vecchio bay Ilia, che è una specie di padre del villaggio, mi offre il vino rosso e vuole che mi impegni a mandargli dall'Italia una fotografia di Togliatti. Lui, in cambio, me ne manderà una di Giorgio Dimitrov.

Prima di partire sono stato a visitare quattro case di contadini. In tre di esse ho trovato la radio, impiantata nell'ultimo anno, in una, una biblioteca politica discretamente fornita. Grandi proprietari non ce ne sono più.

E' l'ora di dare da mangiare ai polli. Mentre sparge il granturco, il vecchio bay Ilia mi spiega come sarà quando nel villaggio la fattoria verrà organizzata su nuovi sistemi: «Verranno le macchine; la terra sarà lavorata meglio. Io mi riposerò — dice bay Ilia — la gente guadagnerà e sarà libera e felice».

MARCO CESARINI

CONTROPIEDE

UNA SOLA VERITA'. — «Per mutare Bidoglio a un regime democratico non c'è che un mezzo: le elezioni» scrive sul «Popolo» Carlo Trabucco. Veramente, se ricordiamo bene, quando De Gasperi istituì il Cancellierato, Trabucco scrisse già qualcosa di simile. Forse, però, i termini erano un po' diversi. Scrisse proprio il contrario.

UNA SOLA VERITA' (SEGUITO). — Trabucco vuol sapere che cosa diremmo noi se il sottosegretario americano Lovett venisse a Roma per dare ordini. Ma che succede? Lovett non può continuare a dare ordini a De Gasperi da Washington?

UNA SOLA VERITA' (FINE). — Ma Trabucco e la D. C. vogliono che il popolo escolevacoo attui la riforma agraria e la riforma industriale?

Sì! Sì! Sì! Come no? Riforani Riformoni Riformo a tutti formi (ilarità).

Cronaca di Roma

UN NUOVO CASO GRAZIOSI AL QUARTIERE PRATI?

Una bellissima donna trovata uccisa sul pavimento della camera da letto

"È stato papà!" ha dichiarato alla Polizia il figlio di 5 anni - Il marito, dott. Giorgi, fermato in viale Giulio Cesare, nega disperatamente

Una fulminea tragedia, che presenta numerose impressionanti analogie con il caso Graziosi, è accaduta nel pomeriggio di ieri nel quartiere Prati.

Alle ore 16 il locale Commissariato riceveva una drammatica telefonata. Una voce maschile, leggermente arrochita, come da un'emozione appena controllata, balbettava poche parole: «Mia moglie è morta, venite in viale Giulio Cesare 7, casa Giorgi».

Immediatamente la Polizia, a bordo di camionette, si portava sul posto, mentre veniva chiamata d'urgenza la Squadra Mobile.

Giunti sul posto, i funzionari di Polizia venivano accolti da un signore di aspetto distinto, da viso pallido e sconvolto, il quale si qualificava per il dottore in lettere Claudio Giorgi e li accompagnava nell'appartamento sito al 3. piano, int. 4 della palazzina.

In camera da letto, una bellissima signora, la moglie del Giorgi, Liliana Olivieri, di 26 anni, giaceva riversa sul pavimento, completamente vestita. La bella donna aveva il viso macchiato di sangue. Un piccolo foro sulla fronte, precisamente sulla bozza frontale destra, stava ad indicare che un proiettile di arma da fuoco era la causa della sua morte. Sul pavimento, a sinistra del cadavere, una pistola Beretta cal. 9.

Un nome famoso passò come un lampo nella mente dei funzionari inquirenti: «Graziosi». Il ricordo del mistero di Fiuggi gravava infatti con tutto il suo tragico peso su questo nuovo, terribile fatto di sangue.

La Polizia iniziava immediatamente un serrato interrogatorio del marito della morta, e procedeva ad una accurata perquisizione dell'appartamento fermando quanti vi si trovavano: due domestiche gemelle, una cuoca e il piccolo figlio dei Giorgi, Marcello, di 5 anni.

Malgrado il riserbo che la Polizia mantiene sui risultati degli interrogatori, si è saputo che un vero colpo di scena si è avuto quando il piccolo Marcello è stato interrogato dai funzionari. Scoppiando in pianto il piccolo ha detto: «E' stato papà!».

Il bimbo ha quindi raccontato di aver assistito, dal corridoio dove giaceva con un cavallo a dondolo, ad un violento alterco tra i genitori nella camera da letto e di aver sentito poco dopo un colpo di pistola.

In preda al terrore, il piccolo è subito fuggito in cucina, gettandosi nelle braccia della cuoca.

Subito dopo il Giorgi è stato nuovamente interrogato. Nel corso dello interrogatorio anch'egli è scoppiato in pianto, manifestando una profonda commozione. La Polizia però non l'ha rilasciato.

Per quanto riguarda le due cameriere, risulta che esse sarebbero cadute in alcune contraddizioni, confermando i sospetti della Polizia che si trattì di assassinio.

Le due domestiche, infatti, non avrebbero saputo precisare dove si trovava la signora Giorgi al momento in cui fu sparato il colpo di pistola. Secondo indiscrezioni trapelate dalla Mobile, le loro dichiarazioni confermerebbero l'ipotesi che la Giorgi sia stata uccisa nel corridoio e il suo corpo trasportato in camera da letto e disposto in modo tale da far credere al suicidio. In tal caso l'omicida non potrebbe essere altri che il marito.

Interrogato dai giornalisti, il dottor Barranco ha dato questa singolare risposta: «Se fosse un suicidio non me ne occuperei, se fosse un delitto avrei già arrestato il colpevole».

Dopo le prime indagini la Polizia ha dato in consegna il bambino alla nonna, ha tradotto alla Mobile i quattro fermati e ha disposto un servizio di piantonamento al cadavere.

Alle ore 0.30 il dott. Barranco e il dott. Macera, della Mobile, si sono recati nuovamente sul posto, insieme con il Giudice Catania e con un perito nel tentativo di raccogliere indizi di carattere «scientifico», atti ad avviare l'enigma verso una rapida soluzione.

Ed ecco quanto è stato accertato: il foro di entrata del proiettile è molto grande rispetto al calibro dell'arma e non presenta la rosa caratteristica dei colpi a bruciapelo.

Questi due elementi, che starebbero a significare che il colpo è stato sparato da una certa distanza, confermerebbero l'ipotesi del delitto. Altri particolari a sostegno di questa ipotesi sono le macchie di sangue sul letto e la pistola a sinistra del cadavere. (Ma il corpo della donna potrebbe anche essere stato spostato dal marito).

Secondo dichiarazioni del dirigente della Mobile Barranco, le ragioni con le quali il dott. Giorgi ha tentato di giustificare il suicidio della moglie sono deboli e assolutamente insufficienti. Ha aggiunto però che manca anche un movente che giustificasse un delitto.

Il dato di fatto più importante, fino a questo momento, resta dunque la affermazione fatta dal capo della Polizia Scientifica, dott. Sorrentino. Dopo un sopraluogo nella stanza del delitto, il dott. Sorrentino si è dichiarato in grado di ricostruire con assoluta precisione lo svolgimento dei tragici e oscuri fatti.

«Il caso Graziosi non si ripeterà» egli ha detto.

Le indagini sono continuate tutta la notte, senza interruzione.

L'amnistia concessa per i reati finanziari

La «Gazzetta Ufficiale» di ieri ha pubblicato il decreto legislativo in virtù del quale il Presidente della Repubblica è delegato a concedere amnistia e condono — secondo quanto auspicato dalla Costituente all'atto della promulgazione della Costituzione — per i reati finanziari.

In base all'art. 1 è concessa amnistia per i reati preveduti dalle leggi: a) sulle imposte dirette ordinarie e straordinarie; b) sulle tasse ed imposte indirette sugli affari; c) doganali e sulle imposte di fabbricazione; d) sulle imposte governative sul consumo gas-luce ed energia elettrica; e) sul monopolio del sale e dei tabacchi; f) su lotto pubblico; g) sulla finanza locale e sui prodotti tessili e dell'abbigliamento.

L'amnistia è concessa per questi reati se la pena detentiva non è superiore a tre anni, oppure se la pena della multa non è superiore alle 100.000 lire.

L'art. 2 stabilisce che il Presidente della Repubblica è altresì delegato a concedere il condono delle pene restrittive della libertà personale non superiori ad un anno e delle pene della multa e dell'ammenda non superiori a L. 5000. Per le pene che superino però il massimo previsto nel comma precedente, saranno rispettivamente ridotte di un anno o di lire 5000.

In base all'art. 3 l'amnistia ed il condono previsti nei precedenti articoli si applicano ai fatti commessi fino a tutto il 31 dicembre 1947.

DOMENICA ALL'AUSONIA

Convegno dei quadri della Federazione romana

Domenica 29 alle ore 9 al Teatro Ausonia (via Padova) si terrà il Convegno dei quadri della Federazione Romana del P. C. I.

O.d.g.: Impostazione della campagna elettorale.

Sono invitati i Comitati Direttivi di Sezione e di cellula, i membri dei Comitati Direttivi degli organismi di massa, e tutti i cc lettori.

Le Sezioni potranno ritirare i biglietti d'invito oggi e domani presso l'ufficio organizzazione della Federazione. Per i collettori il Tesserino vale da biglietto d'invito.

Due caporali assolti per le manifestazioni del '25

Sono comparsi ieri mattina davanti al Tribunale Militare di Roma, i caporali Carlo Mapelli e Celeste Rossi, accusati di avere organizzato alcune settimane fa in Piazza Colonna una manifestazione di protesta contro il governo per il ritardato condedamento della classe 1925.

I due caporali hanno dichiarato che avendo usufruito della libera uscita si trovarono per caso nella Galleria di Piazza Colonna e si limitarono ad ascoltare sulla piazza senza prendere parte alla manifestazione. Alcuni testimoni presenti al fatto hanno confermato

Il Tribunale Militare ha assolto i due caporali

Tutti sono invitati sabato alle 19 in via G. B. Tiepolo 4 alla inaugurazione della scuola di taglio organizzata dalle ragazze garibaldine del quartiere Flaminio. Le lezioni si riceveranno dalle 16 alle 20.

IN DUE PUNTI DIVERSI DELLA CITTÀ

Dopo lunga relazione due amanti si suicidano

Ieri mattina alle 10 è stata rinvenuta morta sul suo letto la trentacinquenne Amalia Miligi. La tragica scoperta è stata fatta in via Manili 3 e siccome tutto lasciava sospettare il suicidio per avvelenamento, i carabinieri iniziavano immediatamente le indagini per scoprire la eventuale causa.

Trattanto a Cinecittà veniva trovato in una buca provocata da un bombardamento il cadavere del quarantenne Vincenzo Colasanti, che presentava un profondo taglio alla carotide e ai polsi.

I carabinieri non tardavano a scoprire che i due erano stati legati in vita da una lunga relazione amorosa, amareggiata negli ultimi tempi da frequenti litigi. Il Colasanti, infatti, era regolarmente ammogliato ed abitava in viale Regina Margherita 117, e la Miligi lo aveva più volte minacciato di lasciarlo.

IL CASO COOP

La sorte di Valdambrini sarà decisa lunedì

Lunedì prossimo si riunirà il Consiglio di disciplina che deve decidere sulla sorte del commissario di P. S. Panetto-Valdambrini, già funzionario della «Mobile», che, come si ricorderà, diresse la sanguinosa operazione in casa Coop, durante la quale fu ucciso il Generale.

La commissione di disciplina sarà composta dal vice-capo della Polizia Gargiulo, dal vice-prefetto Caso, addetto al personale della P.S. e dall'ispettore generale Morazzini, ex questore di Roma.

E' facilmente immaginabile l'ansia con la quale non solo il dott. Valdambrini, ma tutti i funzionari di Polizia attendono il verdetto, il quale rappresenterà un precedente di grande importanza per casi del genere che si dovessero presentare in futuro.

Ogni previsione sulla sorte del dottor Valdambrini è prematura. E' sintomatico però il fatto che la Ragioneria Generale dello Stato abbia già sospeso il funzionario dallo stipendio fin dai giorni immediatamente successivi alla uccisione del generale Coop. In seguito a tale provvedimento, la situazione familiare del dott. Valdambrini è giunta ad un punto molto critico, tanto che il funzionario si è visto costretto a chiedere che gli vengano concessi almeno gli «alimenti», per sé e per la moglie.

Solidarietà popolare

Per un paio di scarpe ortopediche a Luciana Delogu abbiamo ricevuto L. 1000 da Alighiero Sacchetti. Totale sottoscrizione: L. 10.250.

Per la bimba senza latte del reduce Gaetano S abbiamo ricevuto: L. 200 e tre barattoli di latte dal piccolo Ettore Paparazzo; L. 200 da Gerardo Manzetti di Castelgandolfo. Per Salvatore Zoppo, che ha avuto la casa distrutta dall'incendio, abbiamo ricevuto: L. 1.000 dal comp. Ettore Mattaccini e L. 1.000 da Amedeo Palmigiani.

ALLA MANZOLINI GLI OPERAI RESISTERANNO SINO ALLA VITTORIA

Pacciardi promette soluzioni per oggi ma non vuole ascoltare le mogli dei metallurgici

"Sono umiliato chè al Governo ci siano dei delinquenti che permettono simili cose" afferma un impiegato d. c. recatosi alla fabbrica

Ieri sera il vice Presidente del Consiglio Pacciardi ha annunciato al sindacato metallurgici che si spera di risolvere la vertenza della Manzolini nella giornata di oggi.

Una nuova riunione è stata fissata per questa mattina tra i rappresentanti dei lavoratori ed il ministro Pacciardi, che dovrà riferire sulle proposte degli industriali.

Nel pomeriggio di ieri, si sono riunite nella mensa della Manzolini le congiunte di tutti i metallurgici romani per portare un attivo contributo alla lotta che i lavoratori stanno conducendo contro il sabotaggio del conte e la disastrosa politica economica del governo.

Terminata l'assemblea le donne si sono recate alla CdL per manifestare ai dirigenti del sindacato metallurgici la loro solidarietà con i lavoratori in lotta.

Le donne si sono poi dirette al Viminale per far pressione sulle autorità governative perchè costringano il conte a riaprire lo stabilimento.

Pacciardi però con la squisita sensibilità che lo caratterizza, non solo si è rifiutato di ricevere la commissione, ma ha provveduto immediatamente a far bloccare il Viminale con ingenti forze di polizia.

Si verificavano alcuni incidenti che solo per il senso di responsabilità delle donne non assumevano più gravi proporzioni.

Decine di lavoratori e lavoratrici, sono rimasti fino a tarda notte dinanzi alla CdL per attendere le ultime notizie.

Alla Manzolini, intanto, i 450 lavoratori, continuano a presidiare saldamente la fabbrica.

Anche nella giornata di ieri, sono continuate le manifestazioni di solidarietà da parte della popolazione romana; tra esse, due episodi ci sembrano particolarmente significativi. Un impiegato comunale, iscritto alla D.C. Arnaldo Frattini, recatosi alla Manzolini, con una delegazione del Fronte Democratico Popolare di Latino Metiontio, dopo aver parlato con i lavoratori in lotta ed essersi reso conto della reale situazione della fabbrica ha esclamato testualmente: «sono umiliato nel costatare che al Governo ci sono dei delinquenti che permettono accadano simili cose».

All'VIII Autocentro, invece, mentre il personale si è privato della mensa per offrirla agli operai della Manzolini, il maggiore Paolo Tiberi, si è opposto al trasporto dei viveri, affermando che in tale gesto vi era un fine politico. Ai lettori il commento.

Ecco l'elenco di un'altra parte delle offerte:

Direz. Pers. Civile Min. Guerra: 227 sigarette, Giacobonelli Giuseppe: 100 sigarette, Soc. comunista Monti: n. 5 casatelli di carne in scatola e verdura Una popolana: una busta di pane Comp. Ruggeri Ruggero: litri 50 vino, kg. 7 mortadella, 400 sigarette e 1500 lire Fratelli Sarchetti: kg. 4 di biscotti, Comp. Bruno Pietro: kg. 27 riso, kg. 13 fagioli, kg. 5 pacificio Pantane la (maestranze) kg. 120 di pasta, Cantiere Lodigiani: kg. 25 di riso, kg. 3 di lardo (Garbatella) Abitanti del Quartiere S. Lorenzo: L. 7.718 e generi alimentari Officina MASI metallurgici: L. 10.000, Fed. Prov. Tipografi e Cartai: n. 3.000 manifesti propaganda, 4 compagne dell'officina Farmo: L. 2.910 e generi alimentari vari, Comp. Bufalieri Ubaldo: vino litri 50, salsicce kg. 3,50, Maestranze Birra Peroni: seconda offerta: 450 bottiglie di birra Comp Giappini e famiglia: L. 2.160, n. 1 bottiglia di latte, n. 3 pacchetti sigarette, n. 3 fiaschi vino, n. 8 barattoli conserva, verdura e frutta. Latini Bernardino (Bar), litri 3 latte Laboratorio di Precisione: kg. 30 pasta, kg. 40 patate, kg. 5 grassi, kg. 2 conserva. Le compagne della Sez. Tuscolana: L. 4.000. I compagni Di Stavolo e Fattori Angelo: L. 700, kg. 3 carne, n. pezzi sapone, n. 10 pacchetti sigarette, kg. 25 arance e patate, n. 70 uova. Maestranze Feram: riso kg. 23, lardo, kg. 9.500, concentrato pomodoro kg. 4, pecorino kg. 1.200, Rotolo Golfo: ferro: grano q.li 1, scatolette sangue n. 400, piselli kg 60, concentrato di pomodoro, kg. 20. Mattatoio (Compo Boario): L. 50.000. Maestranze Ruitoni: generi alimentari Sindacato Poligrafici: L. 5.000. Giovani Gariba dini Quartiere Italia: lire 630. Officina Dal'a Pria: L. 4.000. Compagni del Nord del 6 Congresso P.C.I.: kg. 200 di riso. I compagni A varo, Alessandro Marchetti e Ferdinando Marchetti, Officina Lanra (maestranze), L. 4.050, Sezione P.C.I. Trionfale: L. 8.060, kg 3 farina, kg. 5 pasta, kg 3 riso, kg 1 zucchero, 50 scatole marmellata 10 pezzi di sapone, Consulta Popolare Trionfale: L. 5.700 raccolte durante l'assemblea costitutiva Brigata Garibaldina e ragazze garibaldine: kg. 150 di rottami di alluminio, kg. 7 di pane, 5 cesarte Attivisti per P.S.I. Trionfale: L. 1.350 Per iniziativa del Fronte di Trionfale gireranno questa mattina per tutto il quartiere dei carrettieri per raccogliere le offerte della popolazione. Fronte di Valle Aurelia: kg. 42 di pane, 7 fiaschi di vino, un pacchetto di sigarette, Cellula P.C.I. Portonaccio: L. 2.600. Lamberto Corresi: L. 500 I falegnami di S. Croce: L. 5.100 Salvatore Brezzi: L. 100. 12. Cellula P.C.I. Trastevere: L. 1.000. Franco Segnalini: L. 500 Un brigadiere di polizia: L. 200.

RIUNIONI SINDACALI

Dipendenti alberghi, oggi ore 22 Cral piazza Fiume, 42.

C. I. Ted. Grafiche, oggi ore 18 sede Federazione Poligrafici.

C. D. Sind. postali e magazz. oggi ore 17 C.d.L.

Fed. poligrafici e cartai, domattina 30 ore 9.30 assemblea generale categoria in sede sociale per argenti commissariali.

C. D. Sindacato legno ore 16 C.d.L.

Oggi alle 18.30, i Comitati di categoria in assemblea presso il Comitato Locale dei Consigli di Gestione, via Palestro, 68

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

Gruppo professori comunisti alle 18 alla sezione Esquilino riunione urgente.

Sez. San Lorenzo: coliseum, propagandisti comitati direttivi delle cellule di strada alle 17 e 30 a Sezione.

Parastatali: l'attivo dell'altare al completo alle 17 in Federazione (p. S. Andrea della Valle, 3).

Una ragazza delle seguenti sezioni alle ore 17.30 in Federazione: Appio, Celio, Colonna, Monte Mario, Ostiense, Forte Aurelia, Casilina, Trullo, Nomentano, San Basilio, Tiburtino, Prenestino, Quadraro, Appio Latino, Monte Sacro, Quarticciolo, Ostiense, Borgo, Ostia Lido, Ostiense, Pietralata, Ponte Milvio, Prenestino, Primavalle, Quadraro, Quarticciolo, S. Lorenzo, Testaccio, Tiburtino, Torpignattara, Trastevere, Trionfale, Trullo, Valle Aurelia, Val Melaina, Villaggio Breda, Tuscolano.

Gli agit-prop. delle Sezioni Monte Verde, Monte Sacro, Tiburtina, Prati Regola, Appio alle ore 17.30 in Federazione dal comp. Mascolo.

Tutte le Sezioni invitino entro oggi un compagno in Federazione per ritirare materiale stampa.

Gli agit-prop., gli addetti stampa e i comitati di diffusione delle seguenti Sezioni sono convocati in sede alle ore 19: Forte Aurelia, Tuscolana, Monte Mario (intervento su attività della Federazione).

Gli addetti stampa delle seguenti Sezioni sono convocati alle ore 17 in Federazione: Testaccio, Ponte Milvio, Garbatella, S. Lorenzo, Trastevere, Trionfale, Ostiense, Quadraro.

La responsabili femminili e le attiviste del Partito Romano alle 17.30 a Federazione.

Stasera alle 19 il gruppo parlamentare è convocato in Federazione O d g.: Politica sindacale.

I compagni del Sindacato alberghi e mense sono convocati alle 16 presso la sez. Colonna.

I responsabili elettorali delle seguenti Sezioni possono ritirare in Federazione per ritirare del materiale elettorale: Appio, Borgo, Campitelli, Cavalleggeri, Casal Bertone, Esquilino Flaminio, Garbatella, Gianicolense, Italia, Latino Metronio, Nomentano, Quadraro, San Lorenzo, Testaccio, Trionfale, Tuscolano.

Il compagno Paolo Padovani si è brillantemente laureato con 110 lode discutendo una tesi di letteratura italiana su «Alberto Moravia». Relatore il prof. N. Sapegno. Vivissimi auguri.

GLI INTELLETTUALI RISPONDONO AL "FRONTE"

De Sabata e Frugoni firmeranno un manifesto con Croce

STAMPA «INDIPENDENTE», STAMPA CHE «NON INGANNA». Ecco un esempio: Il «Momento-Sera» esce ieri nella sua edizione del pomeriggio con un titolo a 5 colonne annunciando l'adesione di Frugoni e De Sabata ad un blocco di intellettuali anti-Fronte. Due ore dopo, nell'edizione della notte,

UN BLOCCO DEGLI INTELLETTUALI "PER LA CULTURA E LA LIBERTA'" (ma Frugoni e De Sabata declinano l'invito...)

lo stesso «Momento-Sera» è costretto a smentire la notizia in un titolo a 7 colonne. Lettori! Bevuta la notizia, aspettate la smentita, questo è lo slogan di Realino Carboni.

CHI E' MANZOLINI

Ecco chi è Ettore Manzolini, conte della Gardenia: Dichiarato fallito nel 1925, nel 1938 riesce ad ottenere dal fascismo la concessione di importanti forniture di guerra. Nel 1943 è proprietario del seguente patrimonio:

	Valore anteguerra
Tenuta «Castelluccia» vicina a Roma, ettari 1060	L. 400.000.000
Tenuta «Malafede» ettari 200	» 80.000.000
Tenuta «Palanzana», ettari 800	» 320.000.000
Tenuta «Campoleone», ettari 1700; Oliveto a Terracina, ettari 50; Terreni vari a Roma; Un immobile sotto il nome della S. A. «S.A.I.U.»	» 540.000.000
Uno stabile con terreno al Lungotevere	» 40.000.000
Due appartamenti a Roma	» 12.000.000
Una villa a Nettuno	» 5.000.000
La Funivia al Terminillo	» 80.000.000
La Società Edilizia Meccanica con immobili ed impianti	» 80.000.000
La Società Romana Meccanica e Costruzioni con fabbricati e terreno a Roma	» 45.000.000
Totale	L. 1.602.000.000

oltre ad azioni di varie società, arredamenti, gioielli, crediti, ecc.

Gran parte dei beni immobili sono stati acquistati dopo il 1939 e cioè con l'inizio delle forniture di guerra allo Stato.

RADIO

RETE ROSSA - Giornali radio: ore 7.15, 8.13, 11; Orch. d'arch.: 12.25; Canzoni: 13.13; Mus. brillanti: 14.05; Canzoni: 21.05; Il bilione: 22.25; «Labe Pera»: 23.20; Barchetta d'oro.

RETE AZZURRA - Ore 7.26: Buongiorno e musiche: 11.30; Radio scuole rurali: 12; Radio Naja: 13.15; L'accademia della radio: 13.35; Mus leggera: 17.30; In collegam. col Radiocentro di Mosca: 19.40; Ritmi: 20.40; «Avanti c'è posto»; 21: Concerto di musiche di Ravel.

FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE

Le seguenti Consulte popolari debbono mandare il loro delegato alla riunione che si terrà oggi alle ore 18 in via Gregoriana, 54: Borgo, Campitelli, Cavalleggeri, Celio, Colonna, Esquilino, Flaminio, Gianicolense, Italia, Latino-Metronio, Ludovisi, Macao, Mazzini, Monte Sacro, Monte Verde, Monti, Nomentano, Parioli, Ponte Regola, Prati, Salario, San Saba, Tuscolana, Appio, Testaccio, San Lorenzo, Portuense, Trionfale, Ostiense.

* * *

Tutte le Consulte popolari del centro e della periferia debbono mandare il loro incaricato all'assistenza alla riunione che si terrà sabato alle ore 18 in via Gregoriana, 54 per discutere il piano dell'assistenza che le Consulte debbono svolgere.

* * *

I segretari del F.D.P. i delegati delle Consulte popolari, i responsabili delle Avanguardie Garibaldine, dei seguenti quartieri sono convocati in via Gregoriana, 54 alle ore 18 per un importante riunione: Appio, Aurelia, Casal Bertone, Centocelle, Donna Olimpia, Forte Aurelia, Magliana, Garoatella, Gordiani, Laurentina, Monte Mario, Ostia Lido, Ostiense, Pietralata, Ponte Milvio, Prenestino, Primavalle, Quadraro, Quarticciolo, S Lorenzo, Testaccio, Tiburtino, Torpignattara, Trastevere, Trionfale, Trullo, Valle Aurelia, Val Melaina, Villaggio Breda, Tuscolano.

Al Quartiere Trionfale si è costituita ieri nel corso di una grande assemblea la Consulta Popolare Rionale.

Sabato alle 14 avranno luogo i funerali del compagno Fortunato Spontichia partendo dalla sua abitazione, via della Scala 63. Ai familiari angosciati le condoglianze de «l'Unità».

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile

Stabilimento tipografico UESISA
Via IV Novembre 149 - Roma

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-864 ore 8.30-18.

Occasioni 1 12

ARGENTATE bellissime, volpi rosse canadesi, svedesi; code, colli: 2.000 oltre Ratealmente 12 mesi, senza anticipo, anche fuori Roma. Pel lire prezzi liquidazione. «Cutani», Nizza, 67.

OROLOGI a rate!!! Minimo prezzo, massima garanzia!!! Visitateci per pochi minuti, risparmierete tempo e danaro!!! «Baldocci», Arenula, 21 (mezzanino).

PELLICCERIE. Le più fini in modelli pronti. Le pellicciaie più eleganti pronte e fatte su misura, prezzi più bassi. Stupende volpi rosse, argentate, rafia, azzurre, platinate. Tutto si paga in dodici mesi senza anticipo. M A P.I.L., Via Campo Marzio 69, mezzanino. Eleganza, qualità, serietà.

Pretura unificata di Roma

ESTRATTO DI DECRETO PENALE

In nome del Popolo Italiano il Pretore di Roma ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento penale contro MORETTI MARIO fu Pietro residente in Roma, via dei Chiavari 38 imputato a) del reato di cui allo art. 515 C. P. per aver venduto uva in quantità inferiore a quella contrattata e pagata; b) del reato di cui all'art. 18 R.D.L. 22-4-43 n. 245 per aver venduto detta uva a prezzo maggiorato.

Accertato in Roma il 13-9-1947.

OMISSIS

Condanna l'imputato alla pena di L. 5.000 di multa e L. 2.000 di ammenda, spese e tasse di decreto.

Ordina la pubblicazione del presente decreto sul giornale l'Unità.

Roma, 25-11-47.

IL PRETORE
F.to: MACALE

IL CANCELLIERE
F.to: LAVALLE

E' copia conforme all'originale.

Roma, 21-2-1948.

IL CANCELLIERE
(A. CANNIZZARO)

IMMINENTE AL CAPRANICA e IMPERIALE
LAUREL HARDY
ciao amici
RYAN - NELSON
MACDONALD - BARRY

SCHIAVONE
A TUTTI OROLOGI SVIZZERI 10 RATE
SENZA CAMBIALI IN BANCA
I PREZZI PIÙ BASSI
VIALE REG. MARGHERITA 35
CINEMA ESPERIA
VIA SISTINA 58 C. VIA CAETA 70 A

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 15 Riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

MANIFATTURE ABBIGLIAMENTO "FATA"
Corso Vitt. Emanuele, 23 (P. Argentina - P. Gesù)

Vendita diretta dalla fabbrica al consumatore

ALCUNI DEI NOSTRI PREZZI

	LIRE
CALZE Nylon originali 100 per cento garantite	950
CALZE seta pura velatissime a telaio	195
CALZE Uomo originali «Derby» in filo Scozia	195
CAMICIETTE donna «popelin» Makò	390
CAMICIETTE donna Fail	190
CAMICIETTE donna flanella extra puro cotone	1290
CAMICIETTA donna Nylon ricamo fiorentino	2950
CAMICIA notte donna crespo di China reclam	980
PIGIAMA flanella extra bambini	1190
Foular seta pura fantasia regalo	50
GONNA reclam	590
GONNA velluto rigato extra puro cotone	1980
GONNA e GILE' sczzese modello Gran Moda	1590
SOTTANA e MUTANDINA Albene indemagliabile Bemberg	800
SOTTANA e MUTANDINA Albene indemagliabile con merletto	900
SOTTANA e MUTANDINA Albene indemagliabile con merletto extra	1100
SOTTANA e MUTANDINA Albene indemagliabile con merletto fine	1290
MUTANDINE per Signora irrestringibili puro cotone	125
MUTANDINE per Signora «Derby» originali Makò	195
MANTILI in spugna a 4 fogli «Magnolia»	60
REGGISENI in Cotil extraforte in tutte le misure	195
CAMICIOLA donna in pura lana	1190
PULLOVER per Signora Modello «Primaverile»	2950
PULLOVER per Signora Modello «Saint Moritz»	3100
PULLOVER per Signora Modello «Roberta»	3250
FAZZOLETTINI per Signora in lino stampato Svizzero	85

Il pubblico deve considerare che non è la solita liquidazione di cartello, ma bensì una vendita diretta dalla fabbrica ai consumatore. Confezioni accuratissime in modelli esclusivi di nostra frabbricazione.

L'orario di vendita è continuato.

PREZZI BUONI E PRODOTTI ECCELLENTI

Le migliori calzature
ai prezzi più bassi della Capitale
GIACOBETTI
VIA LUCREZIO CARO, 48-48a
(Piazza Cola di Rienzo) (Piazza Cavour)

ANNUNZI SANITARI

SPEC'ALISTA Veneree RENI - VESCICA - PROSTATA Via Macchiavelli n. 47 9-10, 15-20 Tel 774 385 (P. Vittorio)

Dr. Della Seta 29 VIA ARENULA 8-13 e 16 20 Specialista VENEREE - PELLE

GABINETTO DERMOCELTICO SAVELLI
VENEREE - PELLE
EMORROIDI
VICOLO SAVELLI 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus Telefono 52 680

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 7
angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dr. R. DE FILIPPO
MALATTIE VENEREE
Cure rapide penicillina
Varici senza operazione
Via Pompeo Euzenio, 3, int. 3 (P. Vittorio) Tel 774 052 - Ore: 8-20

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Ulcerose
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto